



Andy Warhol e pop art: in rocca sessanta opere



Arte. In esposizione ci saranno opere uniche, disegni, sculture e serigrafie

Orzinuovi

Domani alle 18 viene inaugurata la mostra in collaborazione con l'Accademia SantaGiulia

■ Dal Foppa alla Pop art, passando per Giacomo Bergomi, il più grande pittore del '900 orceano di fama nazionale. Con l'intenzione di percorrere un excursus attraverso l'arte nei

secoli, l'assessore alla Cultura di Orzinuovi, Carlo Lombardi, in collaborazione con il sindaco Gianpietro Maffoni ha organizzato per gli ultimi mesi prima della scadenza del suo mandato una mostra nella Rocca di Orzinuovi dal titolo «Urban & Pop World», dedicata alla Pop art, con opere di artisti di fama nazionale e internazionale.

Sarà inaugurata domani, sabato 6, alle 18 nella Rocca San Giorgio alla presenza dell'assessore regionale al Turismo e Marketing territoriale Barbara

Mazzali. La mostra omaggerà l'arte americana e italiana degli anni Sessanta, con i più celebri artisti della Pop art e soprattutto della Neo-pop art e della Street art. L'esposizione, curata dal Gruppo Avangart, con la supervisione scientifica dell'Accademia SantaGiulia di Brescia, proporrà al pubblico più di 60 capolavori tra opere uniche, disegni, sculture e serigrafie di artisti di fama internazionale: da Andy Warhol, il maggiore artista Pop del XX secolo, a TvBoy, dal brasiliano Pop art Romero Britto all'italiano della Street art Mr. Savelthwall, fino ad Alessandro Padovan, Vincenzo Mascoli e Mr. Brainwash.

«Questa mostra - spiega Lombardi - si propone di offrire un percorso visivo costituito da disegni, quadri e serigrafie di maggiori esponenti della Pop Art italiana e mondiale, la più grande rivoluzione artistica del XX secolo. Ci auguriamo che venga apprezzata e permetta a Orzinuovi di essere una delle capitali culturali della provincia e della regione». Maffoni aggiunge che l'esposizione «completa la trilogia avviata con l'iniziativa dedicata a Vincenzo Foppa e proseguita con la successiva mostra sul centenario di Giacomo Bergomi. È mio dovere sottolineare il grande sforzo organizzativo profuso da tutta l'Amministrazione e dall'ufficio Cultura». La mostra chiuderà il 5 maggio ed è a ingresso gratuito. // **S. PAS.**